

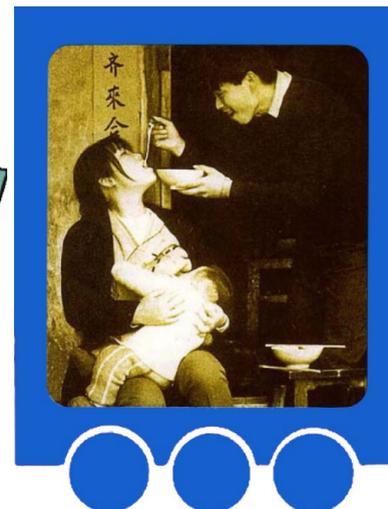
Allattare al seno: responsabilità della Comunità



“Comunità” è la gente che ti sta vicino: in famiglia, nel vicinato, al lavoro, in paese o città. Tutte le persone che hai intorno si uniscono nel sostenere la mamma che allatta. La tua comunità può essere il veicolo del cambiamento.

Governo

- ✓ La “Dichiarazione degli Innocenti” invita i governi a nominare un coordinatore nazionale e a istituire un “Comitato Multisettoriale Nazionale per l'allattamento, composto da rappresentanti dei ministeri, di organizzazioni non governative, e di associazioni professionali sanitarie”.
- ✓ Il “Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno” richiede che non ci siano testi o immagini che idealizzano l'alimentazione artificiale, comprese immagini di bambini sulle etichette dei prodotti per l'infanzia.



Famiglia

- ✓ Una ricerca su 115 madri inglesi ha mostrato che l'atteggiamento verso l'allattamento al seno del partner è il fattore che maggiormente influenza le decisioni sul tipo di alimentazione del neonato. Se il padre approvava l'allattamento, ¾ dei neonati erano allattati; mentre se il padre era indifferente o in disaccordo l'incidenza scendeva a meno del 10%. Anche gli altri membri della famiglia e gli amici, e la madre della neo-mamma, possono avere un'influenza positiva cercando di sostenerla.
- ✓ L'allattamento al seno migliora la sicurezza alimentare famigliare: il latte materno è il cibo più sicuro per i neonati fino a circa 6 mesi di vita.



Trasporti: autobus, treni, aeroplani, navi, aeroporti, stazioni, autogrill sono “baby friendly”. Puoi viaggiare comoda con il tuo bimbo allattato al seno.

Biblioteche: risorse aggiornate sull'allattamento, ausili audio-visivi, esposizioni sulla Settimana mondiale dell'allattamento.

Associazioni e gruppi di sostegno da mamma a mamma, che lavorano insieme per sostenere l'allattamento al seno.

Posto di lavoro: orari flessibili, job sharing, nidi aziendali, luoghi tranquilli dove allattare, astensione dal lavoro per 4 mesi

Scuole

- ✓ La maggior parte dei bambini non riceve alcun tipo di informazione sull'allattamento al seno a scuola. Le mamme adolescenti ricevono pochissimo sostegno ad allattare nelle scuole che frequentano. Nel curriculum della facoltà di Medicina si dedica pochissima o nessuna attenzione alla teoria e alla pratica dell'allattamento al seno.

Istituzioni religiose

- ✓ L'allattamento è approvato come metodo di pianificazione familiare in molte culture e religioni. Nella tradizione buddista, il padre è responsabile di fornire il migliore nutrimento alla madre che allatta. Il Corano specifica che i bambini vanno allattati per due anni e che la salute della mamma è una priorità nella famiglia.

Associazioni

- ✓ Il 10° Passo della BFHI è “Favorire lo stabilirsi di gruppi di sostegno all'allattamento al seno ai quali le madri possano rivolgersi dopo la dimissione dall'ospedale o dalla clinica”.
- ✓ La Leche League International è nata nel 1956 quando 7 donne si trovarono insieme a confrontarsi sulle loro esperienze di allattamento. Oggi, gruppi di sostegno come LLL, affiliati IBFAN, e IBCLC forniscono un sostegno cruciale alle madri al di fuori del sistema sanitario.
- ✓ In Norvegia, dove quasi il 100% delle madri inizia l'allattamento, e più dell'80% dei bambini è allattato esclusivamente al seno a 3 mesi, i gruppi di sostegno sono un importante complemento ai servizi delle istituzioni sanitarie.

Lavoro

- ✓ Gli standard minimi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) richiedono 12 settimane di astensione per maternità con un riconoscimento economico di almeno il 66% dello stipendio, divieto di licenziamento durante la maternità e, una volta che la mamma è tornata al lavoro, due mezz'ore di pausa per allattamento ogni giorno lavorativo. La “Dichiarazione degli Innocenti” del 1990 e la “Platform for Action” della Conferenza Mondiale delle Donne del 1995 si appellano a tutti i Governi affinché proteggano il diritto di allattare delle donne lavoratrici.
- ✓ I datori di lavoro di Paesi come il Guatemala, lo Swaziland o le Mauritius hanno messo a disposizione nidi aziendali per i bambini allattati al seno, fornendo un esempio ad altri datori di lavoro per diventare “posti di lavoro amici delle mamme e dei bambini”.



Media: nei programmi vi sono scene di allattamento. I giornalisti conoscono la materia. Non ci sono pubblicità di latte in formula. Nei programmi sulla salute sono contemplate problematiche inerenti l'allattamento.

Mass Media

- ✓ Radio, TV, giornali hanno una grande influenza sulle nostre opinioni e sulle nostre relazioni con gli altri. Possiamo lavorare con i media per creare un ambiente che sostiene l'allattamento al seno.
- ✓ In Slovacchia la rivista “Child” ha deciso di pubblicare in ogni numero un articolo sull'allattamento al seno, fornito dall'associazione no profit “Pro Vita”.
- ✓ Alcune riviste per genitori e famiglie non accettano più pubblicità di sostituti del latte materno, anche se le immagini di biberon sono più lente a sparire.



Ristoranti, uffici, luoghi pubblici: mamme e bambini allattati sono i benvenuti, ci si assicura che siano comodi e accolti.

Luoghi pubblici

- ✓ L'allattamento in pubblico si scontra spesso con la disapprovazione; ma è un diritto della madre e del bambino. I passi per renderlo accettato sono di vitale importanza. Nel 1994 l'UNICEF ha encomiato un ristorante inglese che incoraggiava l'allattamento al seno.
- ✓ All'aeroporto internazionale Soekarno di Jakarta, Indonesia, il biberon è stato sostituito come simbolo con l'immagine di una mamma che allatta.
- ✓ Una banca in Brasile ha emesso una carta di credito per i membri della Società nazionale di pediatri che mostra una foto a colori di un bambino che poppa.



Ospedali, ambulatori, operatori sanitari: Aiuto 24h/24. Ospedali amici dei bambini (applicano i “10 passi”), tutto il personale è formato, nessuna promozione del latte in formula, aggiunte solo su indicazione medica.

Strutture e operatori della salute

- ✓ Ad oggi, più di 4000 ospedali nel mondo sono “Amici dei Bambini” e 170 Paesi partecipano all'Iniziativa Ospedali Baby Friendly.
- ✓ L'avvio dell'allattamento subito dopo la nascita è cruciale per il suo successo e richiede il pieno sostegno del personale sanitario che assiste il parto. Probabilmente il singolo fattore che maggiormente ostacola le mamme nell'allattamento è la mancanza di sostegno del personale sanitario, associato alla mancanza di informazioni accurate o alla pura e semplice disinformazione.
- ✓ Le pratiche e le routines ospedaliere spesso interferiscono con l'avvio dell'allattamento. Agli operatori sanitari non è stato insegnato come funziona la lattazione e come aiutare le madri ad attaccare il bambino al seno in modo da non danneggiare i capezzoli, o a risolvere problemi di allattamento. In ospedale, dal pediatra o in farmacia, operatori ben intenzionati potrebbero dare alle neomamme pacchi o valigette omaggio con campioni di latte artificiale, biberon, ciucci e “informazioni” sull'allattamento prodotte dalle aziende dell'alimentazione infantile. Insieme ai campioni arriva il non così sottile messaggio che anche le mamme che allattano al seno possono utilizzare il latte in formula.

LA SCELTA DI UNA DONNA su come nutrire il suo bambino è personale. Tuttavia, poiché nessuna donna vive in isolamento, la sua decisione è influenzata da molteplici fattori. I membri della sua famiglia, gli operatori sanitari, i media, le istituzioni religiose, le usanze sociali, il posto di lavoro e la sua educazione possono tutti avere un peso sulla sua decisione di allattare al seno, così come sulla sua possibilità di continuare ad allattare per la quantità di tempo ottimale. Ogni donna dovrebbe poter contare sul pieno sostegno di chi la circonda per renderle possibile l'avvio e la prosecuzione dell'allattamento al seno. È responsabilità dell'intera comunità fare in modo che la migliore alimentazione e salute possibili siano disponibili per tutti i suoi membri, a partire da quelli più piccoli.

Riconoscendo la sfaccettata influenza della comunità sull'allattamento al seno, la SAM 1996 incoraggia gruppi e individui, governi, istituzioni pubbliche e private, datori di lavoro, e i media, a proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno.

- Obiettivi:**
- sollecitare un approccio comunitario al sostegno dell'allattamento al seno
 - lavorare con tutti i settori della comunità per ristabilire una cultura dell'allattamento

Tratto dall'Action Folder della SAM 1996 – traduzione e adattamento a cura del MAMI